

## L'Italia ha bisogno dei politici?

*I politici italiani, per intenderci quelli di professione, sono utili all'Italia?. Per rimediare alle riforme che non sono state fatte, si deve ricorrere ai ripari e chiamare al capezzale dell'Italia morente lo specialista che ne dovrà curare i malanni.*

Tosati

Come era già avvenuto nelle passate legislature di italiana memoria, ad un certo punto il meccanismo istituzionale italiano, formato da forze contrapposte, in perenne conflitto tra di loro, si inceppa. La maggioranza di governo si sfalda, le parti che lo compongono entrano in conflitto, con l'opposizione il confronto non regge, in un dissidio di litigiosità continua, e il Popolo Italiano è costretto ad assistere impotente. A tutta la classe politica italiana, la così detta casta, manca lo spirito di sacrificio e la predisposizione alla collaborazione reciproca. Sempre in urto gli uni con gli altri non si va da nessuna parte. Allora che fare? Si getta la spugna! Si scopre che il programma elettorale e di governo, in tanti anni passati nell'inerzia, non è stato realizzato, anzi non è stato mai iniziato. Gli anni sono passati in fretta, la situazione economica dell'Italia è precipitata e la parola d'ordine, adesso, è fare presto. Raccogliere i pochi cocci rimasti, tirarsi indietro e lasciare il passo al governo dei tecnici, o come si dice di unità nazionale. E così è stato. L'uomo che aiuterà l'Italia, lo vogliamo sperare, a risollevarsi è stato trovato nella persona del Dr. Prof. Mario Monti, il quale fresco della nomina a Senatore, voluta dal Presidente Napolitano, si è insediato a Palazzo Chigi, dopo aver formato il nuovo governo.

Il programma enunciato dal Presidente Monti promette quegli interventi che dovrebbero



*Il neo eletto Mario Monti e l'uscente Presidente Silvio Berlusconi*

portare l'Italia in salvo e scongiurare quella catastrofe che altrimenti sarebbe ineluttabile. Animati dal buonsenso non possiamo che appoggiare queste buone intenzioni ed augurare al neo eletto buon lavoro e soprattutto di intervenire con fermezza, senza favoritismi per nessuno, anzi riproponendosi di azzerare i privilegi della casta, che rispetto al popolo sovrano, naviga nell'oro. Dunque il dado è tratto, gli animi dei politici nostrani sono rasserenati, tranne la lega, che si è subito dichiarata all'opposizione, una presa di posizione francamente ridicola e non coerente con il fatto che la compagine leghista era nel Governo Berlusconi e non ha contribuito a fare le riforme, onde per cui, sarebbe stato leale assumere una posizione più ragionevolmente obiettiva. La domanda che il popolo italiano si pone è questa: ma allora a che cosa servono questi politici che invocano le elezioni, che ci

costano così tanto e che ci chiedono soltanto sacrifici, ma non sanno governare l'Italia?

Il bello è che loro sapevano di che cosa avessero bisogno gli italiani, ma non l'hanno fatto, questa è la verità. E' inutile girarci intorno. E' una brutta verità, però purtroppo è un'amara conclusione alla quale sono arrivati tutti gli italiani. Ma ci pensate quanto ci costano le elezioni e poi tutti quei deputati e senatori? Alla fine dei conti non sarebbe meglio eleggere una repubblica presidenziale con a capo il Presidente e pochi addetti, con poteri limitati, a controllare la spesa, le entrate e le uscite, con tecnici, appunto, preposti soltanto a far funzionare l'apparato dello Stato? Aboliti i privilegi, le auto blu, le scorte, le province, gli enti inutili e il gioco è fatto. Ci pensate che risparmio per l'Italia e che sollievo per noi tutti? Il Dialogo è aperto, aspettiamo le Vs. opinioni.